



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Esito di richiesta di Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 13 Legge 394/91 e s.m.i., art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.)

N° 174

Del 11/10/2018

Oggetto: AMPLIAMENTO FABBRICATO RURALE ESISTENTE – NORCIA
Pr. 265/2018

IL DIRETTORE

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che si condivide;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della convenzione rep. 820 del 30/04/2015 siglata con la Regione Umbria e avente ad oggetto l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT5210071 e contestuale affidamento della valutazione di incidenza;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di emanare il presente provvedimento relativo al progetto denominato "progetto di ampliamento di un fabbricato rurale esistente" acquisito al protocollo del Parco n. 3563 del 16/06/2018;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Si ritiene che gli interventi in oggetto non comportino una incidenza negativa significativa nei confronti degli habitat e delle specie, floristiche e faunistiche, di cui alla ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro" a condizione che vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione:

1. la copertura degli ampliamenti dovrà essere realizzata in materiale non riflettente;
2. le finestre previste nella progettazione dovranno essere realizzate nel sotto-gronda dell'immobile in coerenza con la tipologia e la destinazione d'uso della struttura da realizzare;
3. le finiture esterne del manufatto (colore intonaco, materiale infissi, ecc.) dovranno essere appropriate al contesto paesaggistico locale;
4. l'eventuale impianto di illuminazione esterna dovrà rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento luminoso;
5. eventuali specie vegetali (alberi e arbusti) da mettere a dimora nell'area pertinenziale all'edificio dovranno essere autoctone e coerenti con la vegetazione locale;
6. ricadendo l'area degli interventi in un ambito agricolo di interesse naturalistico è vietata, nel

corso dell'esecuzione dei lavori in oggetto, l'alterazione permanente di elementi tradizionali e storici, tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale umbro, quali ad esempio siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, macere, terrazzi, ed altri.

Si rilascia, altresì, alla sig.ra Santini Simona il nulla osta, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 394/91 e s.m.i., all'esecuzione degli interventi in oggetto, come da documentazione presentata e nel rispetto delle suddette misure di mitigazione che valgono anche come prescrizioni al nulla osta.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni, dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.

Il Direttore
Ing. Carlo Bifulco

PRESO (NO)

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Allegato alla Valutazione di incidenza ambientale e Nulla osta

N° 174	Oggetto: AMPLIAMENTO FABBRICATO RURALE ESISTENTE – NORCIA
Del 11/10/2018	Pr. 265/2018

Vista l'istanza di valutazione di incidenza ambientale trasmessa dallo Studio Tecnico Associato 2M per conto dell'impresa agricola Santini Simona, acquisita al protocollo del Parco n. 3563 del 16/06/2018;

Considerato che la suddetta istanza si riferisce a interventi di modifica e ampliamento di un fabbricato rurale esistente situati a sud del centro abitato di Norcia in loc. Case sparse e indicato catastalmente al Fg. 123 particelle 188, 189 e 190;

Rilevato che l'area interessata dagli interventi ricade in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03/02/1990 di "perimetrazione del Parco nazionale dei Monti Sibillini", in zona C "di protezione" di cui al Piano per il Parco (approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.59 del 18.11.2002) nonché all'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". L'area è inserita nella zona omogenea "E" del vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Norcia;

Considerato, in particolare, che gli interventi previsti consistono nella modifica e l'ampliamento di un immobile già esistente e destinato ad annesso rurale, attraverso la realizzazione di un corpo accessorio avente diverse funzioni legate all'attività agricola. La superficie dell'immobile esistente è di 33,39 mq, l'ampliamento interesserà una superficie di 75,68 mq più 13,68 m² per un vano tecnologico;

Esaminata la relazione di non incidenza ambientale e preso atto delle conclusioni, in cui si afferma che *"Sulla base delle considerazioni precedenti, fondate su sopralluoghi, ricerche bibliografiche e conoscenze personali, si può sostenere che gli interventi in progetto non provochino un'incidenza significativa sulla conservazione del sito [...]"*;

Considerato che nell'area di intervento non sono presenti habitat di interesse comunitario di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE e habitat di specie di cui agli allegati 2 e 4 e di cui alla Direttiva 2009/147/CE. L'area in cui verranno effettuati gli interventi è a destinazione agricola ed è caratterizzata da elementi del paesaggio agrario tradizionale (filari di alberi, siepi, punti di acqua, ecc...) che possono comunque rappresentare siti di rifugio e alimentazione per la fauna selvatica. Gli interventi descritti non andranno in ogni caso a interessare tali elementi e l'intervento, in generale, non si ritiene sia tale da modificare il sistema agro-ambientale sopra descritto;

Si ritiene, pertanto, di poter confermare le conclusioni della relazione di non incidenza ambientale e di prescrivere specifiche misure di mitigazione atte a ridurre eventuali possibili incidenze negative non rilevate nella valutazione di incidenza;

Ritenuto necessario sottoporre l'intervento in oggetto anche al rilascio del nulla osta del Parco ex art. 13 legge n. 394/1991 e s.m.i.;

Vista la nota di questo Ente prot. 4539 del 20/07/2018 con la quale è stato richiesto il piano aziendale della suddetta impresa agricola al fine di verificare la coerenza della tipologia costruttiva rappresentata nella progettazione con le reali esigenze aziendali;

Preso atto di quanto riportato nel piano aziendale e in particolare:

- la superficie aziendale è pari a 14,44 ha situati principalmente nel Comune di Cascia. Il centro aziendale è collocato a Norcia, nell'area di intervento in cui l'azienda detiene un corpo fondiario di 2,30 ha;
- la pianificazione punta a introdurre la vendita diretta delle produzioni aziendali, con particolare riferimento a quella della raccolta dei tartufi;

Esaminate le previsioni del Piano per il Parco e, in particolare, le relative Norme Tecniche di attuazione;

Visto in particolare l'art. 8 delle NTA del Piano per il Parco il quale vieta in zona "C" la realizzazione di nuovi edifici ad eccezione di quelli a servizio dell'attività agricola di carattere non residenziale;

Rilevato che l'area in cui ricade l'intervento è classificata dalla RERU (Rete Ecologica della Regione Umbria) come "Frammento di habitat" quindi rappresenta un tassello con elevato valore ecologico-ambientale della Rete;

Ritenuto che i suddetti interventi siano compatibili con la normativa tecnica del Piano per il Parco e che la realizzazione dei medesimi non costituisca un rischio per la salvaguardia degli ambienti naturali e delle specie di fauna e di flora tutelate ai sensi della Legge n. 394/1991 a condizione che siano rispettate specifiche prescrizioni che garantiscano, in particolare, il mantenimento dell'area e del relativo patrimonio edilizio ad uso agricolo tradizionale:

1. la copertura degli ampliamenti dovrà essere realizzata in materiale non riflettente;
2. le finestre previste nella progettazione dovranno essere realizzate nel sotto-gronda dell'immobile in coerenza con la tipologia e la destinazione d'uso della struttura da realizzare;
3. le finiture esterne del manufatto (colore intonaco, materiale infissi, ecc.) dovranno essere appropriate al contesto paesaggistico locale;
4. l'eventuale impianto di illuminazione esterna dovrà rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento luminoso;
5. eventuali specie vegetali (alberi e arbusti) da mettere a dimora nell'area pertinenziale all'edificio dovranno essere autoctone e coerenti con la vegetazione locale;
6. ricadendo l'area degli interventi in un ambito agricolo di interesse naturalistico è vietata, nel corso dell'esecuzione dei lavori in oggetto, l'alterazione permanente di elementi tradizionali e storici, tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale umbro, quali ad esempio siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, macere, terrazzi, ed altri.

Ravvisata pertanto la necessità di emanare il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale e nulla osta ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e degli artt. 6, 11 e 13 della legge n. 394/1991;

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt. 6,11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della convenzione rep. 820 del 30/04/2015 siglata con la Regione Umbria e avente ad oggetto l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 SIC/ZPS IT5210071 e contestuale affidamento della valutazione di incidenza;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

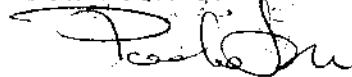
Si ritiene che gli interventi in oggetto non comportino una incidenza negativa significativa nei confronti degli habitat e delle specie, floristiche e faunistiche, di cui alla ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro" a condizione che vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione:

1. la copertura degli ampliamenti dovrà essere realizzata in materiale non riflettente;
2. le finestre previste nella progettazione dovranno essere realizzate nel sotto-gronda dell'immobile in coerenza con la tipologia e la destinazione d'uso della struttura da realizzare;
3. le finiture esterne del manufatto (colore intonaco, materiale infissi, ecc.) dovranno essere appropriate al contesto paesaggistico locale;
4. l'eventuale impianto di illuminazione esterna dovrà rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento luminoso;
5. eventuali specie vegetali (alberi e arbusti) da mettere a dimora nell'area pertinenziale all'edificio dovranno essere autoctone e coerenti con la vegetazione locale;
6. ricadendo l'area degli interventi in un ambito agricolo di interesse naturalistico è vietata, nel corso dell'esecuzione dei lavori in oggetto, l'alterazione permanente di elementi tradizionali e storici, tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale umbro, quali ad esempio siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, macere, terrazzi, ed altri.

Si rilascia, altresì, alla sig.ra Santini Simona il nulla osta, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 394/91 e s.m.i., all'esecuzione degli interventi in oggetto, come da documentazione presentata e nel rispetto delle suddette misure di mitigazione che valgono anche come prescrizioni al nulla osta.

Il responsabile del procedimento

Dott. Paolo Salvi



Albo Pretorio Telematico - Parco dei Sibillini

Provincia di Macerata

albo.sibillini.net

11 ottobre 2018

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: AMPLIAMENTO FABBRICATO RURALE ESISTENTE- NORCIA Pr. 265/2018.

N. registro: 849/2018-S

Data inizio pubblicazione: 11/10/2018

Data fine pubblicazione: 18/10/2018

Distinti saluti.

L'addetto dell'albo pretorio

